

Aspri rimorsi atroci

Concert aria for bass

Text by *Carlo Goldoni* (1707-1793)

Set by *Wolfgang Amadeus Mozart* (1756-1791), K. 432, K. 421a

Recitative

Così dunque tradisci, disleal principessa...
[ko.'zi 'duŋ.kwe tra.'diſ.ji diz.le.'a:l prin.tʃi.'pes.sa]
Thus then you-betray, disloyal princess...
(*Thus then do you betray me, disloyal princess...*)

Ah, folle! ed io son d'accusarla ardito!
[a 'fol.le ed i:o so:n dak.ku.'za:r. lar.'di:.to]
Ah, folly! and I am to-accuse-her bold!
(*Ah, foolishness! and I am bold enough to accuse her?!*)

Si lagna un traditor d'esser tradito! Il meritai.

Fuggi, Sebaste, fuggi. Ah! dove,
dove fuggirò da me stesso?

Ah porto in seno il carnefice mio.
Dovunque io vada, il terror, lo spavento
seguiran la mia traccia;
La colpa mia mi starà sempre in faccia.

Aria

Aspri rimorsi atroci, figli del fallo mio,
Perché sì tardi, oh Dio! Mi lacerate il cor?
Perché, funeste voci ch'or mi sgridate appresso,
Perché v'ascolto adesso, né v'ascoltai fin or?

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

